

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 26 APRILE 2012

L'anno 2012, il giorno 26 del mese di Aprile, alle ore 12.00, in Salerno, alla via Stefano Passaro 1, presso la sede sociale, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea dei Soci della società Salerno Energia Vendite S.p.A., per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:-----

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

L'intero capitale sociale è pari a € 2.447.526,00 (euro duemilioniquattrocentoquarantasettemila cinquecentoventisei/00) ed è rappresentato da n° 2.447.526 azioni del valore nominale di un (1) euro.-----

È presente il Socio:-----

Salerno Energia Holding S.p.A., rappresentata dal dr. Fernando Argentino, per n. 1.443.854 azioni.

Il Socio Gea Commerciale S.p.A., per n.964.428 azioni, rappresentato dal dr. Gianni Bonini, Consigliere di Salerno Energia Vendite S.p.A., è collegato in teleconferenza;-----

E' assente il Socio:-----

Ge.S.com. s.r.l. per n. 39.244 azioni.-----

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione, Signori:-----

dr. Francesco D'Acunto Presidente/Amministratore Delegato

ing. Giacomo Concilio Consigliere

arch. Vincenzo Napoli Consigliere

Sono presenti i componenti del Collegio sindacale, Signori:-----

dr. Massaro Luigi Presidente

dr. Alberto D'Esposito Membro effettivo

Risulta assente il componente del Collegio Sindacale, dr. Roberto Montesi, che ha giustificato la propria assenza.-----

E' collegato in teleconferenza il Signor:-----

dr. Marco Bianchi Consigliere

Assume la presidenza il dr. Francesco D'Acunto, Presidente del Consiglio di Amministrazione.-----

Partecipa alla riunione il Direttore Generale, dr. Matteo Picardi.-----

Viene chiamata a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la dr.ssa Maria Anna Montuori, dipendente della società controllante Salerno Energia Holding S.p.A..-----

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'Assemblea, attesa la presenza della maggioranza del capitale, dichiara l'Assemblea validamente costituita e dichiara, pertanto, aperta la seduta.-----

-----**Delibera n. 1 del 26.04.2012**-----

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Il Presidente,-----

Letta la Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2011 predisposta d'intesa con il Direttore Generale, che di seguito si riporta:-----

Relazione sulla gestione al 31 Dicembre 2011

Salerno Energia Vendite S.p.A.

Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1

Capitale Sociale Euro2.447.526,00 interamente versato

Iscritta al n. 03916040656/2002 del
registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signori Soci,

L'esercizio 2011 chiude con un risultato netto ancora una volta in crescita rispetto all'anno precedente, a conferma del valore delle scelte strategiche indicate dai soci proprietari e della positiva gestione posta in essere dal management quotidianamente impegnato in azienda.

Il risultato della gestione caratteristica assume un valore ancora migliorativo anche in considerazione della rilevante politica di accantonamento per rischi che prudenzialmente è stata appostata in bilancio; in particolare si segnala che, così come gli scorsi anni, è stata effettuata

una rilevante copertura per rischio credito (il valore netto così espresso in bilancio è effettivamente rappresentativo dei crediti con buona probabilità di esigibilità effettiva) e gli accantonamenti per rischio Gas Non Contabilizzato relativo ad una apparente anomala allocazione di maggiori metri cubi di gas acquistato nel 2010 che ancora non hanno trovato riscontro rispetto agli effettivi volumi del venduto di pari periodo; a tal proposito si segnala che i distributori locali sono stati sollecitati ad una intensificazione delle attività di lettura dei misuratori gas. Il valore degli accantonamenti conferma, anche per il 2011, una politica mirata alla prudenza e al contestuale rafforzamento della struttura patrimoniale.

Il risultato operativo è in sensibile miglioramento grazie soprattutto ad una maggiore marginalità sulla materia prima, resa possibile dall'effetto congiunto di una riconfermata competitività nelle attività di approvvigionamento della materia prima, nonché dalla positiva forbice tra aggiornamento tariffe e relativo andamento del pricing di acquisto gas.

I volumi di gas metano venduti sono in linea rispetto al pari dato dell'anno precedente (nettando il dato 2010 dall'effetto della punta anomala di maggiore gas allocato a SEV, oggetto ad oggi di analisi da parte del Distributore locale). E' importante segnalare, infine, l'acquisita controtendenza del dato relativo al numero di clienti finali in portafoglio, espressione del positivo risultato conseguito dalla politica commerciale dell'azienda, mirata alla fidelizzazione dei clienti storici e alla contestuale crescita in nuovi territori geograficamente omogenei al mercato di riferimento.

Dal punto di vista patrimoniale/finanziario, nel 2011 si è consuntivata una temporanea tensione nel rispetto delle tempistiche previste dal contratto di approvvigionamento della materia prima dovuta prevalentemente dalla penalizzazione della dichiarazione UTF 2011 che ha obbligato SEV, in ragione dell'emissione di una fatturazione aggiuntiva rispetto agli esercizi precedenti (è stata emessa bolletta con data 31/12/2010) al versamento di maggiori acconti per accise; ad oggi, infatti, l'azienda presenta un credito di oltre 2,5 mln/€ che saranno compensati nel corso dell'esercizio corrente.

Nel primo semestre del 2012, è atteso l'incasso di partite finanziarie intercompany per circa 2,6 mln/€ per chiusura delle partite dare/avere ancora aperte e per le quali sono stati peraltro opportunamente rilevati in bilancio 2011 interessi attivi.

Di seguito le principali linee di azione seguite dal management aziendale nel corso dell'esercizio appena concluso:

- Marginalità materia prima;
- Marketing e Servizi;
- Progetto "Gas+Luce".

Marginalità materia prima

La marginalità sulla materia prima è risultata in crescita rispetto all'esercizio precedente; tale risultato è collegato oltre che alla riconfermata capacità espressa nei processi di acquisto, anche da un favorevole trend della forbice tariffe/costi di approvvigionamento.

Positivo contributo è stato rilevato anche nella consuntivazione delle premialità espresse a contratto.

L'azienda conferma l'attenzione nel potenziare l'ottimo know-how già acquisito nelle tematiche di approvvigionamento.

Marketing e Servizi

Nel 2011 si è registrato un'inversione del saldo relativo alla numerica dei clienti attivi in portafoglio; tale positivo risultato è stato realizzato grazie ad una politica dinamica di sviluppo commerciale che conferma l'attenzione alla ripresa dei clienti in fase di switch passivo, attraverso l'azione combinata di lettere e telefonate, nonché all'aggressione in nuovi territori attraverso l'attivazione di campagne di marketing mirate.

Si segnala soprattutto la crescita dei clienti nella città di Salerno e nelle località dove sono state realizzate, a cura delle società del Gruppo, nuove metanizzazioni.

Dal 2011 è stata attivata la nuova bolletta che presenta un layout rinnovato in ossequio della delibera AEEG n. 202/09.

Per quanto riguarda la politica di attivazione di servizi all'utenza finalizzata a consolidare il legame di fidelizzazione della clientela, si segnala l'apprezzamento registrato per la "Bolletta e-mail", ovvero la possibilità offerta al cliente con accredito diretto dei consumi sul c/c (RID) di ricevere la fattura gas direttamente sulla propria casella di posta elettronica. Con tale servizio, si sono conseguiti vantaggi per il cliente finale (assenza rischi mancato recapito, possibilità archivio elettronico bollette, controllo ed eventuale segnalazione immediata di addebiti anomali, ecc) e per la stessa Società (riduzione oneri stampa/recapito, ridurre la gestione reclami attraverso il servizio postale; importante è l'effetto sull'immagine aziendale che sottolinea così, nuovamente, di prestare attenzione all'ambiente (riduzione carta).

Stesso successo si è registrato per il nuovo servizio di messaggistica su telefonia mobile denominato "MEMOgas"; trattasi di un sistema gratuito per il cliente di sms per alert di autolettura e pagamenti.

Nei prossimi mesi, la società intende incrementare le adesioni della clientela a tali servizi, attraverso una campagna di comunicazione mirata.

Progetto "Gas+Luce"

La campagna promozionale Gas + Luce Salerno 2011 di Salerno Energia Vendite si è conclusa il 31 dicembre 2011 con oltre 5.000 clienti elettrici all'attivo.

Se, da un lato, l'obiettivo dei 9.000 clienti, propedeutico all'acquisizione della titolarità dei contratti da parte di Salerno Energia Vendite, è ancora lontano, dall'altro bisogna sottolineare che il risultato ottenuto è da considerarsi al netto di circa 2.000 switch per cambio fornitore. La credibilità e l'affidabilità riconosciute a Salerno Energia Vendite hanno infatti generato un alto numero di adesioni, ma la titolarità effettiva dei contratti, in capo al partner commerciale Iren Mercato, ha determinato un forte spaesamento nei clienti: alcuni hanno ritenuto opportuno ripristinare il contratto di fornitura con la precedente società di vendita; altri, invece, hanno preferito rivolgersi ad altri operatori presenti sul mercato.

Resta ferma la necessità da parte di Salerno Energia Vendite di rivedere i termini dell'Accordo Quadro stipulato con Iren Mercato, eventualmente abbassando a circa 7.000 clienti elettrici la soglia per l'acquisizione della titolarità dei contratti, oppure includendo nei 9.000 clienti anche coloro i quali, non per responsabilità di Salerno Energia Vendite, hanno deciso di recedere dal contratto con Iren Mercato.

Da un'attenta valutazione delle iniziative poste in essere nell'ambito della Campagna Gas + Luce Salerno 2011, di particolare efficacia è risultata l'attività di contatto diretto della clientela potenziale attraverso il corner elettrico allestito presso il front-office aziendale. La sede di Salerno Energia Vendite, così vicina al pubblico, così familiare, si è rivelata essere il luogo più adatto per veicolare con efficacia l'offerta commerciale Gas + Luce.

Partendo da tale constatazione, Salerno Energia Vendite nel 2012 intende aumentare il flusso di pubblico presso la propria sede unendo il proprio marchio a quello di Centrale del Latte di Salerno, un brand che gode di un elevatissimo grado riconoscibilità e di affezione presso il pubblico

salernitano, target delle iniziative commerciali Gas + Luce. Il co-marketing Salerno Energia Vendite – Centrale del Latte di Salerno consentirà alle due società di promuovere la propria immagine presso un vasto pubblico di potenziali clienti, generando un circolo virtuoso di diffusione di entrambi i brand.

Quadro normativo e tariffario

Il 2011 è stato caratterizzato da costanti incrementi del corrispettivo di commercializzazione all'ingrosso (CCI), che complessivamente è aumentato di circa il 24%.

Per quanto riguarda le altre componenti tariffarie relative alla quota vendita, sono stati aggiunti nuovi elementi alla componente Qoa e ci sono stati costanti ma modesti aggiornamenti della componente tariffaria relativa al servizio di trasporto. A gennaio, invece, è stata aggiornata in diminuzione la componente relativa allo stoccaggio che è poi rimasta invariata per tutto il 2011.

Relativamente alle tariffe di distribuzione ci sono stati cambiamenti poco significativi.

In conclusione l'aumento medio della tariffa in tutte le sue componenti è stato pari a circa 18%.

Sintesi dei risultati

Il 2011 registra un risultato positivo. In particolare, si segnala l'incremento del fatturato, nonché della marginalità operativa e dell'utile di esercizio.

Di seguito, si espongono i principali indicatori economici/patrimoniali; un ulteriore quadro analitico-gestionale sarà offerto in sede di commento dei "Risultati economico finanziari".

DATI ECONOMICI		2011	2010	2009
Valore della produzione	€	40.395.610	39.543.836	39.236.901
Differenza tra valore e costi della produzione	€	2.243.139	1.389.759	1.027.334
Utile netto dell'esercizio	€	1.103.565	828.975	459.241
DATI PATRIMONIALI				
Immobilizzazioni nette	€	1.707.175	1.819.481	2.150.309
Patrimonio netto (comprensivo del risultato di esercizio)	€	4.174.795	3.651.512	3.258.815
DATI E INDICATORI GESTIONALI				
Consistenza del personale a fine anno	N°	21	21	21

Partecipazioni societarie

Global Service

Composizione del capitale	Percentuale	Importo sottoscritto (€)
Salerno Energia Vendite S.p.A.	20 %	24.000
Comune di Solofra	51 %	61.200
Gestioni Esattoriali Irpine S.p.A.	16 %	19.200
Azionariato popolare	13 %	15.600
Totale Capitale Sociale	100%	120.000

La società gestisce servizi di pubblico interesse nel Comune di Solofra.

L'oggetto sociale della società prevede lo svolgimento dell'attività di pubblica illuminazione, dei servizi cimiteriali, della gestione dell'esazione dei tributi e dei servizi pubblici diversi.

Risorse umane e Organizzazione

La consistenza del personale al 31 dicembre 2011 è pari a n. 21 unità (dato coincidente al 2010). Sono state realizzate complessivamente n. 97 giornate di formazione gestionale. I principali argomenti trattati sono relativi alla gestione del mercato gas/elettrico (fatturazione, gestione del mercato elettrico libero e tutelato, commerciale) ed al vettoramento rete gas, nonché al sistema qualità aziendale. La società considera l'attività formativa elemento necessario per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato. Il costo totale del personale, relativo all'esercizio 2011, è stato pari ad Euro 875.609.

Risultati economico finanziari


La gestione economica dell'esercizio 2011 è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando secondo criteri gestionali i dati del conto economico:

	CONTO ECONOMICO PER NATURA			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Delta vs anno precedente	Delta %
A. RICAVI DI ESERCIZIO	38.319.164	39.166.915	847.751	2,2%
Ricavi vendita gas	38.283.282	39.076.601	793.319	2,1%
Ricavi vendita energia elettrica	35.882	90.314	54.432	151,7%
B. COSTI DI ESERCIZIO	32.806.259	31.813.338	(992.921)	-3,0%
Acquisto gas metano	21.352.170	21.190.312	(161.858)	-0,8%
Vettoriamiento	11.358.223	10.543.540	(814.682)	-7,2%
Oneri diversi CCSE	87.169	55.589	(31.580)	-36,2%
Costi diretti mercato elettrico	8.697	23.896	15.199	174,8%
C. GROSS MARGIN	5.512.905	7.353.577	1.840.672	33,4%
Ricavi diversi	1.224.659	1.228.695	4.036	0,3%
Costi diversi	1.624.721	771.872	(852.849)	-52,5%
D. PRIMO MARGINE	5.112.843	7.810.400	2.697.557	52,8%
E. COSTI GOVERNABILI	2.517.559	2.837.467	319.908	12,7%
F. MARGINE OPERATIVO LORDO	2.595.284	4.972.933	2.377.649	91,6%
G. Ammortamenti e Accantonamenti	1.199.168	2.722.357	1.523.190	127,0%
H. RISULTATO OPERATIVO	1.396.116	2.250.575	854.459	61,2%
I. ONERI FINANZIARI NETTI	58.359	(100.167)	(158.526)	-271,6%
L. ONERI STRAORDINARI NETTI	(27.020)	19.629	46.649	-172,6%
M. UTILE DI RESPONSABILITA' (ante imposte)	1.427.455	2.170.037	742.582	52,0%
N - IMPOSTE DEL PERIODO	598.480	1.066.472	467.992	78,2%
O - RISULTATO CIVILISTICO	828.975	1.103.565	274.590	33,1%


I ricavi di vendita di energia si attestano ad oltre 39,1 milioni di euro (+2% rispetto all'esercizio precedente) e il Gross Margin chiude con un consuntivo di 7,3 milioni di euro (+ 33,4%); tale miglioramento del margine relativo alla "compravendita della materia prima" cresce grazie alla favorevole forbice determinatasi tra tariffe di vendita ed acquisto materia prima.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a circa 4,9 milioni di euro (+71,5%), grazie ad una crescita contenuta nei costi governabili (personale e risorse esterne) sostanzialmente collegati alla campagna "Gas +Luce". Il Risultato operativo supera i 2,2 milioni di euro (+61,2%), nonostante il prudente accantonamento al fondo svalutazione crediti. L'utile lordo è pari ad oltre 2,1 milioni di euro (+52,0%) ed il risultato netto civilistico è pari a circa 1.103.565 euro (+33,1%).

La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto riclassificando secondo criteri gestionali il bilancio civilistico, redatto ai sensi del D.Lgs 27/91 e ponendo a confronto la situazione al 31.12.2011 con quella rilevata al 31.12.2010:

	SINTESI STATO PATRIMONIALE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Delta vs. anno precedente	Delta %
IMMOBILIZZAZIONI	1.819.481	1.707.175	(112.305)	-6,2%
Materiali totali	71.772	71.687	(86)	-0,1%
Immateriali totali	1.446.730	1.299.851	(146.879)	-10,2%
Finanziarie	300.978	335.637	34.659	11,5%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	9.773.585	10.189.119	415.535	4,3%
Giacenze di magazzino	-	-	-	-
Crediti commerciali	19.307.173	19.165.077	(142.096)	-0,7%
Attività diverse	678.270	586.050	(92.221)	-13,6%
Debiti commerciali	(8.001.073)	(11.499.670)	(3.498.597)	43,7%
Passività diverse	(2.210.785)	1.937.663	4.148.449	-187,6%
CAPITALE INVESTITO	11.593.065	11.896.295	303.229	2,6%
FONDI DIVERSI	(411.401)	(1.154.019)	(742.618)	180,5%
CAPITALE INVESTITO NETTO	11.181.665	10.742.276	(439.389)	-3,9%
RISULTATO CIVILISTICO	828.975	1.103.565	274.590	33,1%
Indebitamento (al netto delle disponibilità liquide)	(7.530.152)	(6.567.480)	962.671	-12,8%
Patrimonio netto	(2.822.538)	(3.071.230)	(248.693)	8,8%

La riduzione delle immobilizzazioni (-6,2%) è collegato soprattutto al contestuale progressivo ammortamento dell'avviamento e ad investimenti molto contenuti. La situazione patrimoniale evidenzia un aumento del capitale circolante netto sostanzialmente collegato ai crediti maturati per maggiori acconti versati sulle accise.

	CASH FLOW			
	ANNO 2010	ANNO 2011	Delta sem. 2011 / 2010	Delta %
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE				
AUTOFINANZIAMENTO				
Risultato di periodo	828.975	1.103.565	274.590	33,1%
Ammortamenti	317.524	341.337	23.813	7,5%
Incremento/(Decremento) fondi	(14.561)	742.618	757.179	-5200,1%
Totale autofinanziamento	1.131.939	2.187.520	1.055.581	93,3%
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(1.087.770)	142.096	1.229.866	-113,1%
Decrem./(Incrém.) delle attività diverse	(375.700)	92.221	467.921	-124,5%
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	(3.372.404)	3.498.597	6.871.001	-203,7%
Incrém./(Decrem.) delle passività diverse	995.679	(4.148.449)	(5.144.127)	-516,6%
Totale variazione del CCN	(3.840.195)	(415.535)	3.424.660	-89,2%
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	(2.708.256)	1.771.985	4.480.241	-165,4%
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Incrém./(Decrem.) immobilizzazioni immateriali	24.995	177.219	152.224	609,0%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.498	17.154	13.656	390,5%
Incrém./(Decrem.) immobilizzazioni finanziarie	(41.798)	34.659	76.457	-182,9%
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(13.306)	229.032	242.338	-1821,3%
C) FREE CASH FLOW (A-B)	(2.694.950)	1.542.953	4.237.903	-157,3%
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Incrém./(Decrem.) finanziamenti m/l termine	58.454	(107.573)	(166.027)	-284,0%
Incrém./(Decrem.) finanziamenti b/termine	2.655.035	(623.724)	(3.278.759)	-123,5%
Incrém./(Decrem.) di patrimonio netto	(436.280)	(580.283)	(144.003)	33,0%
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	2.277.209	(1.311.580)	(3.588.789)	-157,6%
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	(417.741)	231.373	649.114	-155,4%
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	911.109	493.369	(417.741)	-45,8%
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	493.369	724.742	231.373	46,9%

Il Rendiconto finanziario evidenzia un miglioramento del valore dell'autofinanziamento; il Free-Cash Flow chiude con un valore positivo.

Di seguito si elencano alcuni indici sintetici rappresentativi:

Key performance indicators	2009	2010	2011
Indice di disponibilità (current ratio)	1,5	2,0	2,1
R.O.I.	13,4%	12,5%	21,0%
R.O.S.	2,7%	3,6%	5,7%
R.O.E.	11,4%	16,5%	97,4%
Gross Margin / Mc metano venduti	0,0560	0,0748	0,1096
Incidenza costi governabili / Fatturato totale	6,27%	6,37%	7,02%
Costo del personale / Gross Margin	22,1%	15,7%	12,4%
MOL / Fatturato totale	0,04	0,07	0,12
Ct (Deb. Finanziamento)/Cp (PN+F.di)	1,2	1,9	1,2

Il bilancio 2011 è oggetto di revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi del D.Lgs. 164/00 art. 18 comma 7.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Volumi gas, sviluppo clienti e prevedibile risultato della gestione

I volumi di gas metano venduti nei primi due mesi del 2012 sono in leggero aumento rispetto al dato di pari periodo dell'esercizio precedente. Dal punto di vista dei risultati economici, le aspettative restano positive, nonostante il contesto perdurante di crisi economica e contestuale crescita del livello concorrenziale.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti sono improntati a franchezza e chiarezza e determinano relazioni industriali complessivamente positive. E' pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 10 febbraio 2011 e reso completamente operativo dal 10 marzo 2011. Rimane molto positivo il rapporto con Federutility. Gli stretti contatti con la federazione nazionale permettono di intrattenere relazioni con società che svolgono attività analoghe a quelle di Salerno Energia Vendite S.p.A., che determinano la possibilità di confronti per la definizione delle scelte strategiche della Società, in ragione dell'attuale dinamicità del mercato di riferimento. Permettono, inoltre, di definire significative sinergie e collaborazioni. Nell'ambito della contrattazione di II livello è pienamente applicato l'accordo sindacale sottoscritto in data 09/01/2008.

Azioni previste per il 2012

Nel 2012, ulteriori azioni saranno rivolte a:

- Avvio co-marketing con Centrale del Latte "Gas+Luce";
- Indagine commerciale "customer satisfaction" clienti attivi;
- Campagna promozionale adesioni "bolletta e-mail" e "MEMOGas";
- Attivazione "sportello web";
- Rinnovo sito web;
- Attivazione "bolletta flat" e "effettivo+acconto"
- Potenziamento rete commerciale (agenti e procacciatori);
- Attivazione nuovi canali pagamento bollette (Lottomatica e Cassa automatica)
- Integrazione azioni recupero crediti (Call-center outbound e Gestione cessati);

Codice in materia di protezione dei dati personali

In ottemperanza al decreto legislativo 196/03, si precisa che sono state adottate le misure minime di sicurezza come da allegato B del decreto ed è stato elaborato il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che al 31/12/11:

- La società ha un ufficio commerciale nei comuni di Montesarchio, Baronissi, Lavello, Battipaglia, Pontecagnano;
- La Società non ha svolto all'interno attività di ricerca e sviluppo.

Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede, né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie o azioni di società controllanti. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese collegate e controllante. Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. Salerno Energia Distribuzione S.p.A. eroga a Salerno Energia Vendite S.p.A il servizio di vettoriamiento ed altri interventi tecnici. Salerno Energia S.p.A. fornisce a Salerno Energia Vendite S.p.A servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del Gruppo Salerno Energia:

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione Spa	c/incassi	318.738,4 3	Salerno Energia Distribuzione Spa	vettoriamiento - lavori ad utenti	23.484,37
Salerno Energia Distribuzione Spa	consumi gas metano	37.527,0 0	Salerno Energia Distribuzione Spa	altri crediti	36.000,00
Salerno Energia Distribuzione Spa	int.attivi	78.967,2 6	Salerno Energia Spa	service	4.651,20
Salerno Energia Distribuzione Spa	kit acqua	502.308,3 7	Salerno Energia Spa	c/incassi - anticipazioni - diversi	3.153,72
Salerno Energia Distribuzione Spa	vettoriamiento	504.545,6 0	Salerno Energia Spa	consolidato fiscale	423.566,42
Salerno Energia Spa	consumi gas metano	17.171,5 7	Sinergia srl	service	76.017,32
Salerno Energia Spa	c/incassi - cessione crediti	1.068.064,5 3	Metanauto Service Srl	metano	427,26
Salerno Energia Spa	progetto tep	394.783,0 5			
Sinergia	consumi gas metano	5.504,1 2			
Totale		2.927.609,93	Totale		567.300,29

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione Spa	consumi gas metano	7.937,1 2	Salerno Energia Distribuzione Spa	vettoriamiento	6.585.295 ,76
Salerno Energia Distribuzione Spa	int.attivi	78.967,2 6	Salerno Energia Distribuzione Spa	lavori ad utenti	307.999 ,68
Salerno Energia Spa	consumi gas metano	7.834,0 8	Salerno Energia Distribuzione Spa	assicurazione clienti finali	35.637 ,00
Salerno Energia Spa	altri serv.comm.e amm	23.888,8	Sinergia srl	stampa, imbust. e recapito	248.453

		2		bollette	,46
Salerno Energia Spa	int.attivi	6	75.930,0	Salerno Energia Spa	500.000
Sinergia	consumi gas metano	8	266,6	service	,02
Totale			194.824,02	Totale	7.677.385,92

Signori Soci,
Salerno Energia Vendite conferma nel 2011 il positivo trend oramai conseguito nei precedenti anni; per gli esercizi successivi è atteso ancora un miglioramento dei risultati resi possibili dal prossimo impegno diretto dell'azienda anche nel mercato della vendita di elettricità.

Destinazione del risultato d'esercizio

Proponiamo all'Assemblea di approvare la presente relazione con il bilancio al 31 dicembre 2011, corredato dal voto favorevole del Consiglio di Amministrazione e di destinare il risultato d'esercizio, dopo aver accantonato la riserva legale, per il 25% a riserva facoltativa, finalizzata al potenziamento dell'autofinanziamento societario, e per il residuo ai soci in c/dividendo, in linea con i *pay-out ratio* di settore e garantendo, in tal modo, una remunerazione del capitale proprio pari al 23,7%.

Si dettaglia, nella tabella seguente, la destinazione dell'utile proposta:

(Valori espressi in euro)	
Utile d'esercizio al 31/12/2011	1.103.565,03
5% a riserva legale	55.178,25
25 % a riserva facoltativa	275.891,26
a soci c/dividendo	772.495,52

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi invitiamo ad approvare il bilancio, così come presentato.

Salerno, 11 aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dr. Francesco D'Acunto

Letto il bilancio al 31 dicembre 2011 con la Nota integrativa, che di seguito si riportano:-----

Reg. Imp. 03916040656
Rea 329957

SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.

Sede in VIA STEFANO PASSARO 1 - 84100 SALERNO (SA)
Capitale sociale Euro 2.447.526,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	131.700	31.750
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	739.674	957.519
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.184	
7) Altre	409.293	457.461
	<u>1.299.851</u>	<u>1.446.730</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	11.267	13.198
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.480	775
4) Altri beni	57.940	57.800
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>71.687</u>	<u>71.773</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		

	b) imprese collegate	24.000		24.000
	c) imprese controllanti			
	d) altre imprese			
			24.000	24.000
2) Crediti				
	a) verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	b) verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	c) verso controllanti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	d) verso altri			
	- entro 12 mesi	311.637		276.978
	- oltre 12 mesi			
			311.637	276.978
			311.637	276.978
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie				
	(valore nominale complessivo)			
			335.637	300.978
Totale immobilizzazioni			1.707.175	1.819.481
C) Attivo circolante				
<i>I. Rimanenze</i>				
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
	3) Lavori in corso su ordinazione			
	4) Prodotti finiti e merci			
	5) Acconti			
<i>II. Crediti</i>				
1) Verso clienti				
	- entro 12 mesi	16.748.820		17.709.070
	- oltre 12 mesi			
			16.748.820	17.709.070
2) Verso imprese controllate				
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate				
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti				
	- entro 12 mesi	1.621.134		1.297.522
	- oltre 12 mesi			
			1.621.134	1.297.522
4-bis) Per crediti tributari				
	- entro 12 mesi	2.403.515		
	- oltre 12 mesi			
			2.403.515	
4-ter) Per imposte anticipate				
	- entro 12 mesi	1.403.295		526.188
	- oltre 12 mesi			
			1.403.295	526.188
5) Verso altri				
	- entro 12 mesi	612.348		380.752
	- oltre 12 mesi			
			612.348	380.752
			22.789.112	19.913.532
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>				
1)	Partecipazioni in imprese controllate			
2)	Partecipazioni in imprese collegate			
3)	Partecipazioni in imprese controllanti			
4)	Altre partecipazioni			
5)	Azioni proprie			
	(valore nominale complessivo)			

	6)	Altri titoli		
IV.	Disponibilità liquide			
	1)	Depositi bancari e postali	701.131	472.999
	2)	Assegni		
	3)	Denaro e valori in cassa	23.612	20.369
			724.743	493.368
Totale attivo circolante			23.513.855	20.406.900
D) Ratei e risconti				
		- disaggio su prestiti		
		- vari	18.859	121.349
			18.859	121.349
Totale attivo			25.239.889	22.347.730
Stato patrimoniale passivo			31/12/2011	31/12/2010
A)	Patrimonio netto			
	I.	Capitale	2.447.526	2.447.526
	II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	126.940	126.940
	III.	Riserva di rivalutazione		
	IV.	Riserva legale	102.899	61.451
	V.	Riserve statutarie		
	VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VII. Altre riserve			
		Riserva straordinaria o facoltativa	393.865	186.621
		Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
		Riserva per ammortamento anticipato		
		Riserva per acquisto azioni proprie		
		Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
		Riserva azioni (quote) della società controllante		
		Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
		Versamenti in conto aumento di capitale		
		Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
		Versamenti in conto capitale		
		Versamenti a copertura perdite		
		Riserva da riduzione capitale sociale		
		Riserva avanzo di fusione		
		Riserva per utili su cambi		
		Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
823;		Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n.		
		Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
		Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
289.		Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n.		
		Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
		Fondi riserve in sospensione d'imposta		
		Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
		Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
		Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
		Riserva non distribuibile ex art. 2426		
		Riserva per conversione EURO		
		Conto personalizzabile		
		Conto personalizzabile		
		Conto personalizzabile		
		Altre...		
			393.865	186.620
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
	IX.	Utile d'esercizio	1.103.565	828.975
	IX.	Perdita d'esercizio	()	()
		Acconti su dividendi	()	()
		Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto		4.174.795	3.651.512
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	571	368
2)	Fondi per imposte, anche differite		
3)	Altri	50.000	50.000
Totale fondi per rischi e oneri		50.571	50.368
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	382.060	361.401
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	4.021.855	4.642.170
	- oltre 12 mesi	396.073	486.578
		4.417.928	5.128.748
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	11.965.332	7.829.101
	- oltre 12 mesi		
		11.965.332	7.829.101
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	572.486	220.717
	- oltre 12 mesi		
		572.486	220.717
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	627.519	2.065.641
	- oltre 12 mesi		
		627.519	2.065.641
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	39.131	40.630
	- oltre 12 mesi		
		39.131	40.630
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	133.106	102.058
	- oltre 12 mesi	2.874.294	2.895.466
		3.007.400	2.997.524
Totale debiti		20.629.796	18.282.361

E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			2.088
- vari	2.667		2.088
		2.667	2.088
Totale passivo		25.239.889	22.347.730
Conti d'ordine			
		31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
altri			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o			
comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro			
4) Altri conti d'ordine			
Totale conti d'ordine			
Conto economico		31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		39.770.462	39.064.847
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	625.148		478.989
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		625.148	478.989
Totale valore della produzione		40.395.610	39.543.836

B) Costi della produzione			
merci	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di	21.175.285	21.323.860
	7) Per servizi	13.060.809	13.749.574
	8) Per godimento di beni di terzi	48.933	40.716
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	626.309	599.475
	b) Oneri sociali	191.351	180.855
	c) Trattamento di fine rapporto	57.949	50.531
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi		
		875.609	830.861
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	324.098	298.863
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.239	18.661
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi	2.381.020	881.644
nell'attivo	circolante e delle disponibilità liquide		
		2.722.357	1.199.168
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	12) Accantonamento per rischi		
	13) Altri accantonamenti		
	14) Oneri diversi di gestione	269.478	1.009.898
Totale costi della produzione		38.152.471	38.154.077
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.243.139	1.389.759
C) Proventi e oneri finanziari			
	15) Proventi da partecipazioni:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- altri		
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	75.930	215.541
		233.703	215.541
		309.633	215.541
		309.633	215.541
	17) Interessi e altri oneri finanziari:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	402.362	150.825
		402.362	150.825
	17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari		(92.729)	64.716
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		

b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:			
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
-	plusvalenze da alienazioni	61.482	249
-	varie		
-	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		249
21) Oneri:			
-	minusvalenze da alienazioni		
-	imposte esercizi precedenti		
-	varie	41.853	27.269
-	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	27.269
Totale delle partite straordinarie		19.628	(27.020)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		2.170.038	1.427.455
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a)	Imposte correnti	1.943.580	942.509
b)	Imposte differite	88.644	
c)	Imposte anticipate	(965.752)	(344.029)
d)	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		1.066.473	598.480
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.103.565	828.975

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dr. Francesco D'Acunto

Reg. Imp. 03916040656
Rea 329957

SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.
Sede in VIA STEFANO PASSARO 1 - 84100 SALERNO (SA)
Capitale sociale Euro 2.447.526,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Signori soci,
il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Le tabelle ed i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

La società, come meglio specificato nella relazione sulla gestione, anch'essa facente parte integrante del Bilancio al 31/12/2011, opera nel settore della vendita al dettaglio di energia rivolgendosi a clientela, per la maggior parte localizzata nelle Regioni Campania, Basilicata e Calabria.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società appartiene al Gruppo Salerno Energia che esercita la direzione e il coordinamento. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2010	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.2009
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	45.326.973	46.090.432
C) Attivo circolante	8.778.587	7.764.175
D) Ratei e risconti	123.735	169.426
Totale Attivo	54.229.295	54.024.033
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	6.883.437	6.722.843
Utile (perdite) dell'esercizio	404.403	160.590
B) Fondi per rischi e oneri		101.348
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	400.864	317.667
D) Debiti	23.229.803	23.241.486
E) Ratei e risconti	7.467.667	7.636.978
Totale passivo	54.229.295	54.024.033
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	7.671.426	7.115.612
B) Costi della produzione	(7.230.701)	(6.449.123)
C) Proventi e oneri finanziari	164.268	(317.225)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	10.312	321
Imposte sul reddito dell'esercizio	210.902	188.995
Utile (perdita) dell'esercizio	404.403	160.590

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Il bilancio è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dei principi emessi direttamente dall'O.I.C.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

1. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.
L'ammortamento relativo alle migliorie realizzate sui beni di terzi è calcolato sulla base del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi, con l'unica eccezione dei contratti attivi per la somministrazione di gas metano acquistati dalla società Gestione Servizi Comunali Srl nei comuni di Bisaccia e Contrada, da Irno Service Vendite Srl per il comune di Solfora e da Calore Elettricità e Gas Scarl per i comuni nel potentino. Per tali immobilizzazioni, il periodo di ammortamento è pari a 10 anni. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.
2. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:
 - impianti e macchinario: 12 %;
 - attrezzature industriali e commerciali: 5 %;
 - mobili e arredi: 12 %;
 - macchine elettroniche: 20 %.
 Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
3. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.
4. I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.
5. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.
6. I crediti verso clienti sono iscritti al costo ed esposti secondo il presumibile valore di realizzazione attraverso la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti. L'analisi del valore di presunto realizzo dei crediti è stato condotto tenendo conto di:
 - analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;
 - analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;
 - condizioni economiche generali, locali e di settore.
7. Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.
8. Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.
9. I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.
10. I fondi per rischi ed oneri accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza. Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.
11. Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.
12. I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione.
13. I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.
14. Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES, mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante". Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.
A decorrere dall'esercizio 2006 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding SpA, quest'ultima in qualità di società consolidante.
I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia.
Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.
I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente

rispettivamente nella voce “crediti per imposte anticipate” e “fondi per rischi ed oneri”. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce “imposte sul reddito dell'esercizio”.

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	20	20	
Operai			
Altri	1	1	
	21	21	

Il contratto di lavoro applicato, è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 10 febbraio 2011 e reso completamente operativo dal 10 marzo 2011. Nell'ambito della contrattazione di II livello è pienamente applicato l'accordo sindacale sottoscritto in data 09 gennaio 2008.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non residuano crediti della società nei confronti dei soci in quanto il Capitale Sociale è stato interamente liberato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.299.851	1.446.730	(146.879)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	31.750	137.120		37.170	131.700
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	957.519			217.845	739.674
Immobilizzazioni in corso e acconti		19.184			19.184
Altre	457.461	20.915		69.083	409.293
	1.446.730	177.219		324.098	1.299.851

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di [utilizzo](#).

Nella voce “Diritti brevetti industriali” sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione del software gestionale/amministrativo. Il saldo di tale voce si è incrementato del costo di acquisizione di un ulteriore modulo del software al fine di aumentarne la funzionalità applicativa.

La voce altre immobilizzazioni, è costituita per la maggior parte da contratti attivi di somministrazione di gas metano, nonché dai costi capitalizzati, per i quali si è avuto un incremento nell'esercizio, relativo alle spese sostenute per i lavori effettuati nelle strutture delle sedi.

Non sono state effettuate, inoltre, rivalutazioni né sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
71.687	71.773	(86)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	33.955
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.757)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	13.198
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.931)
Saldo al 31/12/2011	11.267

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.000
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(225)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	775
Acquisizione dell'esercizio	1.800
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(95)
Saldo al 31/12/2011	2.480

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	174.371
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(116.571)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	57.800
Acquisizione dell'esercizio	15.353
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(15.213)
Saldo al 31/12/2011	57.940

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 15.353 si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili ed arredi, nonché a macchine elettroniche.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
335.637	300.978	34.659

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate	24.000			24.000
Imprese controllanti				
Altre imprese				
24.000				24.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Global Service	Solofra (Av)	120.000	138.503	9.599	20	24.000

Il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio 2010.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società ed è valutata, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione. Non esistono restrizioni alla disponibilità a carico della società partecipante, ne esistono diritti d'opzione o privilegi.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	276.978	34.659		311.637
Arrotondamento				
	276.978	34.659		311.637

La voce crediti verso altri si compone esclusivamente di un credito verso INA Assitalia per l'importo di una polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R. L'incremento dell'esercizio è dovuto ai versamenti effettuati per Euro 34.659.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
22.789.112	19.913.532	2.875.580

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	16.748.820			16.748.820
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	1.621.134			1.621.134
Per crediti tributari	2.403.515			2.403.515
Per imposte anticipate	1.403.295			1.403.295
Verso altri	612.348			612.348
Arrotondamento				
	22.789.112			22.789.112

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione pari a Euro 3.415.193, si riferiscono sostanzialmente a fatture emesse, per Euro 9.085.970, e da emettere, per Euro 10.660.478 per la vendita di gas metano, per Euro 324.892 a crediti verso Gea, Irno Service Vendite SpA e Salerno Energia Distribuzione SpA, per incassi ricevuti su crediti di Salerno Energia Vendite, nonché altri crediti verso clienti per Euro 92.675. Con riferimento ai crediti per fatture emesse, ad oggi risulta incassato un ammontare pari ad Euro 3.060.554.

I crediti verso controllanti sono principalmente composti da acconti pari a euro 202.312, versati alla capogruppo per l'acquisizione di servizi resi dalla stessa, nonché altri crediti per euro 1.418.822 di cui euro 1.042.762 derivanti dalla cessione di crediti vantati nei confronti del Comune di Salerno ceduti alla controllante e euro 230.294 per servizi resi alla stessa.

I crediti tributari pari a Euro 2.403.515 sono relativi ai maggiori acconti versati per l'imposta sul consumo di metano pari a euro 2.332.182 e ad Iva a credito per euro 71.333.

I crediti per imposte anticipate per Euro 1.403.295 sono relativi a differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. In considerazione del risultato economico previsto nel budget 2012, e tenuto conto della redditività fatta storicamente registrare dalla gestione caratteristica, si ritiene sussistano i presupposti per il mantenimento in bilancio di tali crediti.

La variazione rilevante delle imposte anticipate è dovuta principalmente all'accantonamento dell'anno al fondo rischi su crediti. Il rilevante accantonamento si è reso necessario per far fronte ad una innalzamento del rischio solvibilità dei crediti commerciali anche in virtù del deterioramento del quadro economico generale e la conseguente riduzione della capacità finanziaria delle famiglie. L'innalzamento del livello di rischio ha riguardato soprattutto i crediti di piccolo ammontare per i quali risulterebbe antieconomico il recupero mediante azione legale esecutiva. Inoltre, è stato necessario rideterminare l'ammontare delle imposte anticipate sulle differenze temporanee accumulate in virtù della variazione della addizionale Ires - c.d. Robin Tax - gravante sul settore, aumentata dal 6,5% al 10,5% per effetto del Decreto Legge 13/08/2011, n. 138.

I crediti verso altri comprendono, tra gli altri, i depositi cauzionali per Euro 24.951, i crediti verso Salerno Energia Distribuzione per Euro 584.814.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010	1.267.447	196.068	1.463.515
Utilizzo nell'esercizio	233.274	196.068	429.342
Accantonamento esercizio	2.272.823	108.197	2.381.020
Saldo al 31/12/2011	3.306.996	108.197	3.415.193

I crediti sono interamente vantati verso clienti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
724.743	493.368	231.375
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	701.131	472.999
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	23.612	20.369
Arrotondamento		
	724.743	493.368

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
18.859	121.349	(102.490)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Progetto TEP	1.469
Assicurazioni	6.490
Utenze	5.834
Buoni pasto	3.677
Altri di ammontare non apprezzabile	1.389
	18.859

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.174.795	3.651.512	523.283

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	2.447.526			2.447.526
Riserva da sovrapprezzo az.	126.940			126.940
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	61.451	41.448		102.899
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	186.621	207.244		393.865
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)	
Altre				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	828.975	1.103.565	828.975	1.103.565
	3.651.512	1.352.257	828.974	4.174.795

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.447.526	126.940	38.489	186.619	459.240	3.258.814
Destinazione del risultato dell'esercizio						

- attribuzione dividendi					(436.278)	(436.278)
- altre destinazioni	22.962				(22.962)	
Altre variazioni			1			1
Risultato dell'esercizio precedente					828.975	828.975
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.447.526	126.940	61.451	186.620	828.975	3.651.512
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(580.283)	(580.283)
- altre destinazioni	41.448			207.244	(248.692)	
Altre variazioni			1			1
Risultato dell'esercizio corrente					1.103.565	1.103.565
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.447.526	126.940	102.899	393.865	1.103.565	4.174.795

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.447.526	1
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	2.447.526	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.447.526	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	126.940	A, B, C	126.940		
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	102.899	B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	393.865	A, B, C	393.865		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			520.805		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			520.805		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,3387.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	126.940
Riserva straordinaria	393.865
	520.805

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	50.571	50.368	203	
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza	368	203		571
Per imposte, anche differite				
Altri	50.000			50.000
Arrotondamento				
	50.368	203		50.571

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Il "fondo per trattamento di quiescenza e obblighi" simili si incrementa dell'importo relativo all'indennità suppletiva di

clientela spettante agli agenti nel caso di conclusione del rapporto di agenzia.

La voce "Altri fondi" è relativa ad una stima delle passività potenziali derivanti da controversie legali in corso, accantonata nell'esercizio precedente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
382.060	361.401	20.659

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	361.401	34.659	14.000	382.060

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore PEGASO.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
20.629.796	18.282.361	2.347.435

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	4.021.855	396.073		4.417.928
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	11.965.332			11.965.332
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	572.486			572.486
Debiti tributari	627.519			627.519
Debiti verso istituti di previdenza	39.131			39.131
Altri debiti	133.106	2.874.294		3.007.400
Arrotondamento				
	17.359.429	3.270.367		20.629.796

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2011, pari a Euro 4.021.855, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Data Stipula	Data Fine	Importo Erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Finanziamento Banca Carime	18/03/2008	18/03/2018	600.000	410.076	57.082	352.994
Finanziamento Banca Carime	27/03/2007	27/03/2014	220.000	76.589	33.510	43.079
Totale			820.000,00	486.665	90.592	396.073

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2011 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Eni SpA	1.524.044
Acquamet Spa	527.711
Iren Mercato SpA	4.180.120
Fatture da ricevere	5.301.081
Irno Service SpA	387.784

Enel Rete Gas SpA	137.928
Cnea Sud Srl	112.758
Altri Fornitori	476.306
Note di credito da ricevere	(682.400)
Totale	11.965.332

Tra i debiti verso controllante, sono iscritti un debito di natura finanziaria pari a 1.082, nonché un debito di natura commerciale per i servizi acquisiti e fatturati dalla controllante per euro 2.071. E' inoltre incluso l'ammontare di Euro 569.333 che riguarda il debito IRES di competenza dell'anno al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari, riportati in tale voce in considerazione del contratto di consolidato fiscale al quale Salerno Energia Vendite Spa ha aderito a partire dall'anno 2006.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. La voce debiti tributari è rappresentata dall'IRAP per Euro 122.804, al netto degli acconti versati, dal debito Iva in sospensione per Euro 180.975; sono poi iscritti anche debiti per ritenute d'acconto Irpef su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, operate e non ancora versate alla data di chiusura del Bilancio per Euro 13.468.

La voce in questione include, infine, il debito verso l'erario per l'addizionale Ires di euro 310.223, al netto degli acconti versati, pari al 10,5% dell'imponibile fiscale, – *c.d. Robin tax* – prevista dal DL 112/2008, addizionale che la società è obbligata, a norma di legge, a versare autonomamente pur avendo optato per il regime del consolidato fiscale.

I debiti verso istituti di previdenza sono pari a Euro 39.131.

L'importo relativo agli "Altri debiti" con scadenza oltre l'esercizio successivo, si compone interamente da debiti per depositi cauzionali versati alla società dalla clientela e relativi interessi maturati.

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.667	2.088	579

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Utenze	2.667
	2.667

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
40.395.610	39.543.836	851.774

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	39.770.462	39.064.847	705.615
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	625.148	478.989	146.159
	40.395.610	39.543.836	851.774

L'incremento dei ricavi è collegato all'incremento delle tariffe di vendita.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Vendite merci	39.103.588	38.283.293	820.295
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	666.874	781.554	(114.680)
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	625.148	478.989	146.159
	40.395.610	39.543.836	851.774

I ricavi per vendite e prestazioni sono relativi alla vendita gas metano. I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono a servizi tecnici richiesti dai clienti finali.

L'incremento dei ricavi è collegato principalmente all'incremento dei clienti ed al conseguente aumento dei volumi venduti. La voce altri ricavi e proventi è sostanzialmente riconducibile al conguaglio di ricavi relativi ad anni precedenti, nonché ad indennizzi per gas contabilizzato in eccesso da parte del distributore rispetto al venduto rilevato dai PDR presso la clientela.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	38.152.471	38.154.077	(1.606)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	21.175.285	21.323.860	(148.575)
Servizi	13.060.809	13.749.574	(688.765)
Godimento di beni di terzi	48.933	40.716	8.217
Salari e stipendi	626.309	599.475	26.834
Oneri sociali	191.351	180.855	10.496
Trattamento di fine rapporto	57.949	50.531	7.418
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	324.098	298.863	25.235
Ammortamento immobilizzazioni materiali	17.239	18.661	(1.422)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.381.020	881.644	1.499.376
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	269.478	1.009.898	(740.420)
	38.152.471	38.154.077	(1.606)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tra i costi per materie prime maggiormente significativi si segnalano gli acquisti di metano per le provincie di:

PREMIALITA' ACQUISTO GAS METANO	-282.562
METANO SALERNO	15.555.966
METANO BENEVENTO	456.567
METANO COSENZA	848.608
METANO AVELLINO	1.540.654
METANO POTENZA	2.649.946
METANO CASERTA	345.121
Totale	21.114.300

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento per rischi su crediti è determinato sulla base delle previsioni di solvibilità dell'utenza finale. I maggiori accantonamenti dell'anno tengono conto della particolare crisi che ha caratterizzato l'economia e che ha influito in maniera determinante sulla capacità delle famiglie di fronteggiare le spese e di conseguenza della difficoltà incontrate dalla società nel riscuotere i crediti.

Inoltre, è stato effettuato un accantonamento aggiuntivo per rischi per Euro 721.959 a copertura del rischio di mancata fatturazione di consumi di competenza dell'anno 2010; il problema è relativo ad un delta quantità (e non differenza di pricing) concentrato sulle località di Salerno, San Mango Piemonte, Vietri sul Mare e Lavello dove, allo stato, è consuntivato una percentuale di gas non contabilizzato maggiore alla soglia così detta fisiologica. Verrà, a tal proposito, intensificata l'attività di lettura dei misuratori per gli opportuni conguagli.

Oneri diversi di gestione

La voce è sostanzialmente riconducibile a conguaglio di costi relativi ad anni precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011 (92.729)	Saldo al 31/12/2010 64.716	Variazioni (157.445)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	309.633	215.541	94.092
(Interessi e altri oneri finanziari)	(402.362)	(150.825)	(251.537)
Utili (perdite) su cambi			
	(92.729)	64.716	(157.445)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				766	766
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi	75.930			232.937	308.867
Arrotondamento					
	75.930			233.703	309.633

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi su c/c postali per Euro 766 e dagli "Altri proventi" composti da interessi di mora applicati agli utenti sui ritardati pagamenti per Euro 153.970 e da interessi verso società del gruppo per complessivi Euro 154.897.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				110.007	110.007
Interessi fornitori				258.013	258.013
Interessi medio credito				25.065	25.065
Sconti o oneri finanziari				9.276	9.276
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento				1	1
				402.362	402.362

Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da interessi passivi sui conti correnti per Euro 110.007, da interessi di mora per Euro 258.013 addebitati dai fornitori per dilazioni sui pagamenti, da interessi su mutui per Euro 25.065, da interessi passivi su dilazionati pagamenti delle imposte pari a Euro 9.276.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011 19.628	Saldo al 31/12/2010 (27.020)	Variazioni 46.648
Descrizione	31/12/2011	Anno precedente 31/12/2010	
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Rettifiche contabili	61.482		
Varie		Varie	249
Totale proventi	61.482	Totale proventi	249
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Rettifiche contabili	(41.854)		
Varie		Varie	(27.269)
Totale oneri	(41.854)	Totale oneri	(27.269)
	19.628		(27.020)

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore effettuati dalla società nel corso dell'esercizio e riferibili prevalentemente a rilevazioni dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011 1.066.473	Saldo al 31/12/2010 598.480	Variazioni 467.993
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	1.943.580	942.509	1.001.071
IRES	1.671.602	793.335	878.267
IRAP	271.978	149.174	122.804
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(877.107)	(344.029)	(533.078)
IRES	(872.296)	(339.038)	(533.258)
IRAP	(4.812)	(4.991)	179
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	1.066.473	598.480	467.993

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.170.038	
Onere fiscale teorico (%)	38%	824.614
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Amm.to Avviamento non deducibile (artt. 102, 102 bis e 103)	96.820	
Svalutaz. e accant. per rischi su crediti	2.039.962	
	2.136.782	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota spese di Rappresentanza e Manutenzione Es. Prec.	(177)	
	(177)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Sopravvenienze passive Ind.	41.853	
Altre variazioni in aumento	73.738	
Spese di vitto, alloggio, rappr. non deducibili	2.341	
Sanzioni Amministrative Ind.	581	
ACE	(6.217)	
10% IRAP	(19.987)	
	4.398.952	
Imponibile fiscale		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.671.602

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.499.768	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi per lavoro autonomo occ.le e assimilato a quello dip.	180.048	
Altre variazioni in aumento	61.332	
	5.741.148	
Onere fiscale teorico (%)	4,97%	285.335
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Amm.to indeducibile del costo dei marchi e dell'avviamento	96.820	
Deduzioni Irap		
Deduzioni - art. 11 D.Lgs n. 446/97	(365.576)	
Imponibile Irap	5.472.392	
IRAP corrente per l'esercizio		271.978

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

	31-dic-11				31-dic-10		
Differenze temporanee	Diff. Temp. Deducibili	Aliq.	Imposte anticipate		Diff. Temp. Deducibili	Aliq.	Imposte anticipate
(+) Accant. al F.S.C. eccedente lo 0,5%	3.306.996	38,00%	1.256.659	-	1.267.447	34,00%	430.932
(+) Amm.to avviamento eccedente la quota deducibile	341.254	42,97%	146.637	-	244.434	38,97%	95.256
Totale differenze temporanee	1.403.296		1.403.296		1.511.881		526.188

Le imposte anticipate pari a Euro 877.108 sono così determinate:

	esercizio 31/12/2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
(+) Accantonamento al F.S.C. eccedente lo 0,5%	2.272.823	863.673
(+) Ammortamento avviamento eccedente la quota deducibile	96.820	41.604
(+) Ricalcolo imposte ant. su F.S.C. anni precedenti per variazione aliquota Robin Tax	1.267.447	50.698
(+) Ricalcolo imposte ant. amm.to Avviamento anni precedenti per variazione aliquota Robin Tax	244.434	9.777
Totale	3.881.524	965.752
Imposte differite:		
(-) Reversal imposte anticipate per utilizzo F.S.C.	233.274	88.644
Totale	233.274	88.644
Imposte differite (anticipate) nette		(877.108)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	139.345
Collegio sindacale	50.963

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dr. Francesco D'Acunto

Letta la Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2011, che di seguito si riporta:

Salerno Energia Vendite S.p.A.

Sede in Salerno - Via Stefano Passaro, 1

Capitale Sociale: Euro 2.447.526,00 – i.v.

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Salerno n. 03916040656/2002

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Salerno Energia SpA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

CHIUSO AL 31/12/2011
Ex art. 2429 del codice civile

1.

Per le funzioni

ex art. 2409 ter del C. C. come modificato dall'art. 14 del D. Lgs. 39/10

Signori soci,

premessi che la funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis del Codice Civile è esercitata da questo organo sociale, il Collegio Sindacale, ha verificato, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e, con opportuni riscontri a campione, la corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Dall'attività condotta, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità.

In relazione ai dati contenuti nel progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, il Collegio Sindacale conferma la loro corrispondenza con le risultanze delle scritture contabili.

Per quanto specificatamente si riferisce alla revisione contabile del descritto progetto di bilancio, nel precisarVi che la responsabilità della sua redazione compete all'organo amministrativo essendo l'organo di controllo responsabile del giudizio professionale qui espresso, il Collegio Sindacale precisa di aver condotto il proprio esame secondo le procedure definite nei principi e criteri di revisione.

In particolare l'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il progetto di bilancio fosse viziato da errori significativi e se lo stesso risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione si è sviluppato in due distinte fasi.

La prima fase ha comportato l'esame, con verifiche a campione, degli elementi probatori dei dati esposti mediante il controllo diretto della cassa, la richiesta di conferma scritta su base campionaria di posizioni debitorie e creditorie, la richiesta di informazioni scritta di tutte le banche con le quali la società intrattiene rapporti, la richiesta di informazioni ai legali e al consulente fiscale della società, la richiesta di informazioni al legale rappresentante della società in ordine alla completezza e la veridicità dell'informazione esposta nel bilancio.

La seconda fase ha riguardato la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime adottate dall'organo amministrativo. In particolare, con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione del patrimonio sociale, il Collegio Sindacale conferma che gli stessi non sono variati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio e che, nel presupposto della continuità aziendale, sono conformi alle norme stabilite dall'art. 2426 in quanto:

- 1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.
- 2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di conferimento (comprensivo di eventuali oneri accessori) al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati dall'organo amministrativo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni di riferimento;
- 3) le disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario;
- 4) i ratei e risconti attivi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- 5) i debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono agli impegni sociali in essere mentre quelli di natura tributaria sono relativi principalmente ai debiti nei confronti dell'erario per ritenute d'acconto effettuate su compensi di professionisti e collaboratori, al debito iva, al debito per l'imposta sul consumo metano, al debito IRAP ed al debito per addizionale IRES di cui al DL 112/2008;
- 6) il credito per imposte anticipate è stato iscritto in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza, da parte degli amministratori, dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, il Collegio Sindacale ha quindi verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e a suo giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto, come sopra evidenziato, abbia fornito una ragionevole base per esprimere il conclusivo giudizio che l'esaminato progetto di bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

2.

Per le funzioni

ex art. 2403 del Codice Civile

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, in via preliminare, rileva che dalle risultanze di detta attività non è venuta a conoscenza di operazioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed all'atto costitutivo o operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale, né ha rilevato alcuna operazione atipica o inusuale.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e ritiene, conclusivamente, che tale struttura organizzativa sia risultata adeguata alle esigenze aziendali e che i predetti principi di corretta amministrazione siano stati e siano rispettati.

E' stata valutata e vigilata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo, mediante l'esame di documenti aziendali e mediante, principalmente, i risultati dell'analisi del lavoro da noi svolto in materia di revisione contabile.

Sulla base delle riscontrate risultanze, anche il sistema amministrativo e contabile risulta, a giudizio del Collegio Sindacale, adeguato alle esigenze aziendali ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

E' stata, infine, riscontrata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio tramite verifiche dirette e sulla base delle informazioni ricevute.

In particolare il Collegio Sindacale precisa che lo schema di bilancio è redatto sulla base delle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio è stato assoggettato a revisione ai sensi dell'art. 18 comma 7 del D. Lgs. 164/2000 da parte della società Deloitte & Touche la quale ci ha informato che emetterà la propria opinione senza eccezioni e richiami di informativa.

La gestione evidenzia un risultato positivo di € 1.103.565 (rispetto ad un utile netto di € 828.975 realizzato al 31.12.2010) e l'organo amministrativo, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Situazione Patrimoniale	
Attivo	

Immobilizzazioni	1.707.175
Attivo Circolante	23.513.855
Ratei e Risconti attivi	18.859
Totale Attivo	25.239.889
Passivo	
Patrimonio Netto	4.174.795
Fondi per rischi ed oneri	50.571
T.F.R.	382.060
Debiti	20.629.796
Ratei e Risconti passivi	2.667
Totale Passivo	25.239.889

Conto Economico	
Differenza tra valore e costi della produzione	2.243.139
Proventi ed oneri finanziari	(92.729)
Proventi ed oneri straordinari	19.628
Risultato prima delle imposte	2.170.038
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.066.473
Utile dell'esercizio	1.103.565

- il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- la Relazione sulla gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio e completa il contenuto dello stesso anche con evidenza dei fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nella richiamata Nota Integrativa l'organo amministrativo ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni, le relative variazioni e si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2.

Risultano fornite le notizie - informazioni, relative alla pubblicità di legge di cui all'art. 2497 bis (attività di direzione e coordinamento dei gruppi). Nel "sistema dei conti d'ordine e garanzia" non risultano voci da rappresentare secondo il riferimento dell'art. 2424, c. 3. e dell'art. 2427, p. 9 del Codice Civile.

* * *

Signori Azionisti,
esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come presentato Vi e fornitoci dall'organo amministrativo.

In considerazione della circostanza che a questo organo di controllo (oltre alle funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile) sono state attribuite, come anzidetto, anche le funzioni previste dall'art. 2409 ter del Codice Civile come modificato dall'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, le dovute predisposte Relazioni (del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti), richieste dall'art. 2429 del Codice Civile e qui di seguito sottoscritte, sono riprodotte nel presente unico documento suddiviso in due parti in adesione all'opzione prevista dalle norme di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Salerno, 11 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Luigi Massaro – Presidente

Alberto D'Esposito – Sindaco effettivo

Roberto Montesi – Sindaco effettivo

Letta la Relazione della società di revisione Deloitte & Touche, che di seguito si riporta:-----

Relazione della società di revisione
Ai sensi dell'art. 18, comma 7, del D. Lgs. 164/2000

Agli Azionisti della
Salerno Energia Vendite S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SALERNO ENERGIA VENDITE S.p.A. (di seguito anche "Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della SALERNO ENERGIA VENDITE S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art.18, comma 7, del D.Lgs. n.164/2000, stante il fatto che la SALERNO ENERGIA VENDITE S.p.A. ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SALERNO ENERGIA VENDITE S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Mariano Bruno

Socio

Napoli, 12 aprile 2012

L'Assemblea,-----

-----**delibera all'unanimità**-----

di prendere atto e di approvare la Relazione sulla Gestione, il Bilancio con la Nota Integrativa e la Relazione del Collegio Sindacale, dell'esercizio al 31 dicembre 2011;-----

di prendere atto, con soddisfazione, dei contenuti della Relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;-----

di destinare l'intero utile d'esercizio nel modo seguente:-----

- il 5%, pari ad Euro 55.178,25, a riserva legale;-----
- il 25%, pari ad Euro 275.891,26, quale riserva facoltativa; -----
- il residuo, pari ad Euro 772.495,52, ai soci in c/dividendo.-----

Alle ore 12.45, non essendoci null'altro a deliberare e non chiedendo nessuno la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.-----

Del che è verbale. Letto confermato e sottoscritto.-----

Il Segretario verbalizzante
dr.ssa Maria Anna Montuori

Il Presidente dell'Assemblea
dr. Francesco D'Acunto

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 21, 1° comma, 38, 2° comma, 47, 3° comma e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n° 445 e successive modificazioni ed integrazioni, il sottoscritto Francesco D'Acunto Presidente, dichiara che il presente documento informatico, che si trasmette ad uso Registro Imprese, è conforme all'originale documento su supporto cartaceo trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dr. Francesco D'Acunto